

<b>Verbale</b>	<b>Collegio dei Docenti</b>	<b>Ordine di Scuola</b>
N. 6	20-05-2026	I.C. Via Acquaroni

Modalità di partecipazione: in presenza presso la sala riunioni di via Merlini 8.

L'anno 2026 il giorno 20 del mese di maggio, alle ore 16.45 si è riunito il Collegio docenti dell'I.C.

Modalità in presenza
ANNO SCOLASTICO 2025/ 2026

via Acquaroni per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Approvazione del verbale della seduta precedente (in visione sul sito nell'area riservata).
2. Delibera adozione libri di testo Scuola Primaria a.s. 26-27.
3. Delibera adozione libri di testo Scuola Secondaria di I grado a.s. 26-27.
4. Delibera criteri per l'ammissione agli Esami di stato e alla classe successiva ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e sulla base dell'O.M. n.3 del 2025.
5. Organizzazione Esami di Stato Scuola Secondaria di I grado a.s. 25-26.
6. Approvazione griglie di valutazione prove scritte e prova orale Esame conclusivo del I Ciclo.
7. Informativa sull'organico 25-26
8. Criteri generali per la formazione delle classi per l'a.s. 2026/2027
9. Criteri generali per l'assegnazione docenti alle classi per l'a.s. 2026/2027
10. Delibera candidatura Pon Agenda Nord2 D.M. 176
11. Delibera candidatura PNRR D.M. 219 "Corsi di formazione per transizione digitale su utilizzo dell'Intelligenza artificiale"
12. Delibera candidatura PON 2021-27 D.M. 38 moduli formazione docenti
13. Proposta apertura pagina social Facebook e Instagram di Istituto
14. Report monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo della piattaforma Elisa riguardante il nostro Istituto a.s. 24-25
15. Comunicazioni del Dirigente

Il Dirigente, prof. Caiazza, che presiede, accertato il numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.  
Verbalizza la prof.ssa Bozza.

### **PUNTO N. 1: Approvazione del verbale della seduta precedente**

Il D.S. chiede al Collegio l'approvazione del verbale della seduta precedente presente sul sito nella sezione "Piano attività collegiali".

**Il Collegio approva all'unanimità** il verbale della seduta del 25 marzo 2026.

### **PUNTO N. 2: Delibera adozione libri di testo Scuola Primaria a.s. 25-26.**

Il D.S. invita l'ins.te Lazzeretti ad illustrare al Collegio il dettaglio delle nuove adozioni dei libri di testo della Scuola Primaria, consegnate come da circ. 260, presso la segreteria didattica entro il 9 maggio, effettuate sulla base delle Nuove Indicazioni nazionali del curriculum (nota ministeriale del 12/03/2026). Dopo l'esposizione, il D.S. chiede al Collegio di deliberare.,

**Il Collegio delibera all'unanimità** l'adozione dei libri di testo della Scuola Primaria a.s. 26-27.

### **PUNTO N. 3: Delibera adozione libri di testo Scuola Secondaria di I grado a.s. 25-26.**

Il D.S. invita la prof.ssa Bozza ad illustrare al Collegio il dettaglio delle adozioni dei libri di testo della Scuola Secondaria di I grado per le future classi prime consegnate presso la segreteria didattica

come da circ. N. 260 entro il 9 maggio, effettuate sulla base delle Nuove Indicazioni nazionali del curriculum (nota ministeriale del 12/03/2026). Il D.S. ringrazia i coordinatori e la segreteria didattica per il controllo fatto sui tetti massimi di spesa previsti dal **Decreto di determinazione dei tetti di spesa della dotazione libraria necessaria per ciascun anno della scuola secondaria di I e II grado – anno scolastico 2026/2027 del 26 marzo** sulle adozioni dei libri di testo.

**Il Collegio delibera all'unanimità** l'adozione dei libri di testo della Sc. Sec. di I grado a.s. 26-27.

**PUNTO N. 4: Delibera criteri per l'ammissione agli Esami di stato e alla classe successiva ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62 e sulla base dell'O.M. n.3 del 2025.**

Il D.S. illustra brevemente i punti fondamentali del documento di valutazione elaborato dal nostro I.C. sulla base del D.lgs 62/2017 che aveva già introdotto diverse novità in merito alla valutazione e all'ammissione alla classe successiva degli studenti nel I Ciclo di istruzione che riguardano sostanzialmente l'ammissione alle classi successive disposta anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (quattro insufficienze lievi oppure due insufficienze gravi e una lieve); l'eventuale non ammissione alla classe successiva che deve avvenire con adeguata motivazione scritta allegata a verbale e nel rispetto criteri definiti dal Collegio; nei casi di non ammissione il voto del docente di I.R.C. o di attività alternative, se determinante, viene espresso tramite un giudizio motivato iscritto a verbale. Viene introdotto, inoltre, secondo la Legge 92/2019 e il D.M. n.183 del 7 settembre 2024, la valutazione delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica strutturando il percorso sulle tre macro aree della Costituzione, dello Sviluppo sostenibile e della Cittadinanza digitale.

Tale documento è stato modificato nella sezione della valutazione del comportamento degli studenti che sarà espressa in decimi secondo l'O.M. n°3 del 2025: coloro che otterranno un punteggio inferiore a 6/10 non saranno ammessi alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.

Il D.S. chiede, dunque, al Collegio se vi siano proposte di integrazione o modifiche ai criteri e modalità di valutazione elaborati sulla base del D.lgs. 62/2017, della Legge 92/2019 e dell'O.M. n. 3 del 2025. Non essendo pervenute proposte di revisione, il D.S. chiede di deliberare in merito al documento sulla valutazione all'interno del PTOF.

**Il Collegio delibera all'unanimità** i criteri e le modalità di valutazione inseriti nel PTOF.

**PUNTO N. 5: Organizzazione Esami di Stato Scuola Secondaria di I grado a.s. 24-25.**

Il D.S. comunica al Collegio che la Presidente di Commissione degli Esami di Stato, per l'a.s.25-26, sarà l'ins.te Lazzeretti e illustra al Collegio il calendario delle operazioni dei suddetti Esami che si svolgeranno in presenza presso la sede di Via Acquaroni 65:

**PROVE SCRITTE (si svolgeranno nella sede di Via Acquaroni 65)**

DATA	ORA	ATTIVITÀ
LUNEDÌ 8 GIUGNO	16.30-17.30	RIUNIONE PRELIMINARE
MARTEDÌ 9 GIUGNO	8.00-11.00	PROVA SCRITTA LINGUE
MERCOLEDÌ 10 GIUGNO	8.00-12.00	PROVA SCRITTA ITALIANO
GIOVEDÌ 11 GIUGNO	8.00-11.00	PROVA SCRITTA MATEMATICA
GIOVEDÌ 11 GIUGNO	11.00-15.00	CORREZIONE ELABORATI
GIOVEDÌ 11 GIUGNO	19.00	RATIFICA SCRITTI

**PROVE ORALI CON SCRUTINI A SEGUIRE: (nella sede di Via Acquaroni 65)**

DATA	ORA	CLASSE
LUNEDÌ 15 GIUGNO	8.00-13.00	3 C

LUNEDÌ 15 GIUGNO	14.00-18.00	3 C
------------------	-------------	-----

DATA	ORA	CLASSE
MARTEDÌ 16 GIUGNO	8.00-13.00	3 E
MARTEDÌ 16 GIUGNO	14.00-18.00	3 E

DATA	ORA	CLASSE
MERCOLEDÌ 17 GIUGNO	8.00-13.00	3 F
MERCOLEDÌ 17 GIUGNO	14.00-18.00	3 F

DATA	ORA	CLASSE
GIOVEDÌ 18 GIUGNO	8.00-13.00	3 A
GIOVEDÌ 18 GIUGNO	14.00-18.00	3 A

DATA	ORA	CLASSE
VENERDÌ 19 GIUGNO	8.00-13.00	3 D
VENERDÌ 19 GIUGNO	14.00-18.00	3 D

DATA	ORA	CLASSE
LUNEDÌ 22 GIUGNO	8.00-13.00	3 B
LUNEDÌ 22 GIUGNO	14.00-18.00	3 B

### **RATIFICA FINALE: MARTEDÌ 23 GIUGNO ORE 7.30**

Il Collegio prende atto di tale informativa.

#### **PUNTO N. 6: Approvazione griglie di valutazione prove scritte e prova orale Esame conclusivo del I Ciclo.**

Il D.S. ricorda che le norme di riferimento per l'ammissione degli studenti all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione e le modalità di svolgimento dello stesso, sono regolate dal **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 62** e il **Decreto ministeriale del 3 ottobre 2017, n. 741** e **l'Ordinanza ministeriale n. 3 del 9 gennaio 2025** per la valutazione del comportamento nella Scuola Secondaria di I grado.

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

1. **abbiano frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato** (che tiene conto delle discipline e degli insegnamenti oggetto di valutazione periodica e finale da parte del consiglio di classe), fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
  2. **non siano incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato** prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis, del DPR n. 249/1998 (la predetta sanzione, ricordiamolo, è adottata dal Consiglio di Istituto nei casi di recidiva di reati che violino la dignità e il rispetto per la persona umana oppure atti di grave violenza o connotati da una particolare gravità e tali da ingenerare un elevato allarme sociale, ove non siano possibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico).
  3. **abbiano partecipato**, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'INVALSI.
  4. abbiano conseguito un voto di almeno 6/10 nella valutazione del comportamento.
  5. non abbiano ricevuto la sanzione disciplinare della non ammissione.
- L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è costituito da:

- a) prova scritta relativa alle competenze di italiano o della lingua nella quale si svolge l'insegnamento, come disciplinata dall'articolo 7 del DM 741/2017;
- b) prova scritta relativa alle competenze logico-matematiche, come disciplinata dall'articolo 8 del DM 741/2017;
- c) La prova scritta di lingue straniere è articolata in due sezioni distinte, rispettivamente, per l'inglese e per la seconda lingua comunitaria e accerta le competenze di comprensione e produzione scritta riconducibili ai livelli del Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue del Consiglio d'Europa (A2 per inglese, A1 per la seconda lingua comunitaria), come disciplinata dall'articolo 9 del DM 741/2017. Le tracce, che possono essere anche tra loro combinate, si riferiscono a: questionario di comprensione di un testo; completamento, riscrittura o trasformazione di un testo; elaborazione di un dialogo; lettera o e-mail personale; sintesi di un testo.
- d) colloquio, come disciplinato dall'articolo 10 del DM 741/2017.

Nel corso del colloquio è accertato anche il livello di padronanza delle competenze relative alla lingua inglese e alla seconda lingua comunitaria, nonché delle competenze relative all'insegnamento dell'educazione civica, conoscenza degli argomenti, capacità di argomentazione e di collegamento tra le varie discipline, utilizzo di un linguaggio specifico. Si richiederà agli allievi di presentare contenuti autentici e personali, legati all'offerta formativa che hanno ricevuto dalla nostra scuola nell'arco del triennio. Tutte le operazioni connesse all'organizzazione e allo svolgimento dell'esame di Stato restano disciplinate, per quanto compatibile, dall'articolo 5 del DM 741/2017. La commissione delibera, su proposta della sottocommissione, la valutazione finale espressa con votazione in decimi, secondo quanto disposto dall'articolo 13 del DM 741/2017. L'esame di Stato si intende superato se il candidato consegue una valutazione finale di almeno sei decimi. La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi può essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità della commissione, su proposta della sottocommissione, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio e agli esiti della prova d'esame. Per quanto riguarda i criteri di valutazione delle prove scritte di esame, sono stati elaborati e allegati ai verbali dei Dipartimenti di Lettere, Matematica e Lingue nella riunione del 13 aprile e saranno nuovamente deliberati nella Riunione preliminare prevista l'8 giugno.

**Il Collegio approva all'unanimità** le griglie di valutazione delle prove scritte e della prova orale dell'Esame conclusivo del I Ciclo.

#### **PUNTO N. 7: Informativa sull'organico 25-26**

In merito al suddetto punto il D.S. comunica al Collegio che il quadro dei dati trasmessi per le iscrizioni per l'a.s.26-27 divise per ordine di scuola, è stato confermato in via definitiva:

- per quanto riguarda la Scuola dell'Infanzia: 10 sezioni, 2 a tempo corto e 8 a tempo pieno,
- per quanto riguarda la Scuola Primaria: 2 tempi prolungati a Via Merlini e 3 classi a tempo prolungato a Via Acquaroni.
- per quanto riguarda la Scuola Secondaria: 3 classi al tempo corto e 2 al tempo prolungato.

Il Dirigente condivide una riflessione con il Consiglio relativa ai suoi 7 anni di incarico sottolineando come, a fronte di una leggera contrazione nel numero generale degli iscritti, sia riuscito comunque a mantenere praticamente intatto l'organico del personale scolastico: in termini di organico di diritto, all'Infanzia è confermato, alla Scuola Primaria è aumentato di un'unità, per quanto riguarda la Secondaria, invece, per il fatto che ci troviamo di fronte a 6 classi terze uscenti e 5 classi prime entrant, abbiamo il primo caso di un docente soprannumerario.

**Il Collegio prende atto** di tale informativa.

## **PUNTO N. 8. Criteri generali per la formazione delle classi per l'a.s. 2026/2027**

Il D. S. chiede al Collegio, se ci siano modifiche o integrazioni da apportare ai criteri e propone di mantenere i criteri generali per la formazione delle classi utilizzati nel precedente anno scolastico e procede alla lettura degli stessi:

### **SCUOLA DELL'INFANZIA**

Nell'assegnare i bambini alle sezioni si terrà conto di eventuali richieste motivate da parte delle famiglie. Qualora il numero delle richieste per una determinata sezione sia superiore al numero dei posti disponibili, si considererà il punteggio; a parità di punteggio si procederà con il sorteggio.

Per la formazione delle sezioni si tiene conto dei seguenti criteri:

1. rispetto della capienza massima di ciascuna aula-sezione-plesso;
2. continuità didattica (il posto nella sezione è garantito per i bambini riconfermati);
3. alunni diversamente abili;
4. indicazione dei servizi sociali territoriali;
5. equa ripartizione numerica tra i plessi e tra le sezioni;
6. equa ripartizione di femmine e maschi;
7. equa ripartizione per numero e età;
8. separazione di fratelli qualora si ritenga opportuno dividerli per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva, tenendo conto di eventuali richieste delle famiglie o dei servizi/specialisti;

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

### **SCUOLA PRIMARIA**

I criteri di formazione delle classi prime sono i seguenti:

1. Scelta di tipologia di tempo-scuola da parte della famiglia
2. Rispetto della capienza massima di ciascuna aula-sezione-plesso;
3. Eterogeneità all'interno di ciascuna classe (eterogeneità nella provenienza socio-culturale, nella preparazione di base, ecc.);
4. Omogeneità tra classi parallele;
5. Distribuzione di gemelli in classi diverse qualora si ritenga opportuno dividerli per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva, tenendo conto particolari esigenze documentate e ritenute valide;
6. Equilibrio nel numero di maschi e femmine;
7. Equilibrio nel numero complessivo per ciascuna classe;
8. Inserimento degli alunni per i quali i genitori hanno scelto insegnamento della materia alternativa nel medesimo gruppo, fatto salvo il rispetto degli altri criteri;
9. Equa distribuzione di alunni stranieri;
10. Parità di casi difficili quanto a difficoltà di apprendimento e nel comportamento.
11. Nell'assegnare i bambini alle classi si terrà conto anche di eventuali richieste motivate da parte delle famiglie, solo se ci saranno Fratelli o sorelle nei medesimi plessi di scelta
12. Convincimento allo spostamento di sede o tempo scuola tramite colloquio diretto con le famiglie in caso di eccedenze o squilibri numerici.
13. Una volta formato il gruppo classe si procederà all'assegnazione della sezione mediante sorteggio alla presenza dei genitori degli alunni

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

### **SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO**

I criteri di formazione delle classi prime sono i seguenti:

1. Accogliere le scelte operate dai genitori al momento delle iscrizioni in relazione al tempo scuola e alla sede richiesta, compatibilmente con il numero delle classi autorizzate in organico e

funzionanti nelle varie sedi, intervenendo in caso di eccedenze e squilibri numerici attraverso i seguenti strumenti in ordine di priorità: a) Convincimento allo spostamento di sede o tempo scuola tramite colloquio diretto con le famiglie; b) In caso di mancato accordo sarà data priorità alla territorialità; c) A parità di requisiti si procederà al sorteggio.

2. Distribuire equamente il numero di maschi e femmine
3. Distribuire gli alunni per fasce di livello, relativamente al tempo scuola prescelto, sulla base della scheda informativa e delle indicazioni pervenute dagli insegnanti della scuola elementare nell'ambito della continuità
4. In caso di elevato numero di bocciati, distribuire i ripetenti in corsi diversi dopo attenta disamina delle situazioni individuali e previa comunicazione con le famiglie
5. Inserire i nuovi alunni (su richiesta dei genitori) in corsi già frequentati dai fratelli nel precedente anno scolastico, al fine di favorire il rapporto fiduciario scuola famiglia e di razionalizzazione le spese d'acquisto dei libri
6. Inserire non più di due alunni con bisogni educativi speciali e con sostegno per classe, soprattutto nelle classi prime, cercando possibilmente di non superare il numero di 20 alunni
7. Inserire in classi diverse gli alunni fratelli, gemelli e cugini per gli aspetti psicologici e di crescita evolutiva
8. Distribuire equamente in tutte le classi gli alunni stranieri
9. Una volta formato il gruppo classe si procederà all'assegnazione della sezione mediante sorteggio alla presenza dei genitori degli alunni.

È fatta salva la possibilità del Dirigente Scolastico di intervenire per situazioni particolari.

**Il Collegio delibera all'unanimità** i criteri generali per la formazione delle classi per l'a.s. 26-27.

### **PUNTO N. 9. Criteri generali per l'assegnazione docenti alle classi per l'a.s. 2026/2027**

Il D. S. propone di mantenere i criteri generali per la formazione delle cattedre e per l'assegnazione dei docenti alle classi già utilizzati nel precedente a. s., procedendo all'illustrazione degli stessi.

#### **CRITERI GENERALI PER LA FORMAZIONE DELLE CATTEDRE**

1. L'assegnazione alle diverse classi avviene prima dell'inizio delle lezioni di ogni anno scolastico assicurando la maggiore continuità didattica possibile, nel rispetto delle norme vigenti in relazione struttura oraria delle cattedre.
2. Assegnazione alle classi prime di norma ai docenti uscenti dalle classi di fine ciclo, prevedendo la presenza di almeno un docente "stabile nella scuola" per classe.
3. Garantire il maggiore equilibrio possibile nei corsi tra docenti a tempo determinato e indeterminato.
4. Valorizzare le competenze e le esperienze professionali dei docenti in relazione alle esigenze delle singole classi.
5. I docenti di norma, sono confermati nelle classi dove hanno prestato servizio nell'anno scolastico precedente.
6. Nel caso sussistano cattedre o posti vacanti o disponibili, si procede come di seguito, in ordine di priorità: a) Assegnazione, sulla base di richieste motivate, ad altre classi in riferimento alle disponibilità esistenti, fermo restando la valutazione del Dirigente; b) Assegnazione alle classi disponibili dei nuovi docenti entrati in servizio con decorrenza primo settembre; c) Assegnazione alle sedi e alle classi del personale con rapporto a tempo determinato.
7. Il Dirigente nell'assegnazione alle sedi e alle classi terrà presente l'anzianità di servizio a fronte di motivate istanze individuali.

8. Preliminarmente alle operazioni di cui ai punti precedenti e per motivate esigenze, anche di carattere riservato, il Dirigente scolastico può disporre una diversa assegnazione rispetto all'anno scolastico precedente.

### **CRITERI DI ASSEGNAZIONE DEI DOCENTI DI SOSTEGNO ALLE CLASSI**

1. Continuità didattica, per quanto possibile, con l'alunno in situazione di handicap, ad eccezione di oggettive situazioni che controindicherebbero l'applicazione del criterio (da discutere in occasione del GLH d'Istituto all'inizio dell'anno scolastico);
2. Evitare, salvo diverse indicazioni, la presenza di più docenti di sostegno nella stessa classe e sullo stesso alunno;
3. Valorizzazione delle specifiche competenze professionali possedute in relazione alla tipologia e alla gravità del caso;
4. Costituzione di cattedre il meno possibile frazionate su più sezioni.

Il Dirigente ricorda che, nel caso in cui ci fossero "desiderata", i docenti sono pregati di inviare una mail in segreteria **entro il 10 luglio**.

**Il Collegio delibera all'unanimità** i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi per l'a.s. 26-27.

### **PUNTO N. 10. Delibera candidatura Pon Agenda Nord2 D.M. 176**

Chiuso il Progetto PON Agenda Nord, che ha previsto 12 moduli da 30 ore con esperto e tutor, il D.S. propone la candidatura per il Progetto PON Agenda Nord2, ricordando che il piano Agenda Nord (per cui il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha stanziato **€90 milioni di euro** destinati a 600 istituti scolastici, ognuno dei quali può ricevere **fino a €150.000**), prevede progetti di potenziamento delle competenze di base e contrasto alla dispersione scolastica ed è finalizzato a superare i divari territoriali, garantendo pari opportunità, e a contrastare la dispersione scolastica e la fragilità negli apprendimenti nei contesti più difficili e nelle aree più a rischio, a partire già dalla scuola primaria. L'idea sarebbe quella di realizzare una ventina di percorsi, divisi tra Scuola Primaria e Scuola Secondaria, di 30 ore ciascuno spaziando dal potenziamento linguistico, al consolidamento delle competenze base di matematica e italiano, passando per i corsi L2 e STEM. Il D.S. invita i docenti a tenere sempre sotto controllo la sezione amministrazione trasparente del sito della scuola per rimanere aggiornati sui bandi di riferimento per gli esperti e i tutor.

**Il C.d.I. delibera all'unanimità** la candidatura al Pon Agenda Nord2 D.M. 176.

### **PUNTO N. 11. Delibera candidatura PNRR D.M. 219 "Corsi di formazione per transizione digitale su utilizzo dell'Intelligenza artificiale"**

Il D.S. condivide con il C.d.I. un'importante opportunità per la formazione rappresentata dal DM 219/2025. La finalità dell'avviso pubblico prot. n. 73226 del 27 marzo 2026, in attuazione del decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 11 novembre 2025 n. 219, che prevede una procedura a sportello, è la costituzione di snodi formativi territoriali per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale (IA) nella scuola per la realizzazione di progetti formativi attraverso percorsi e workshop di formazione e approfondimento e laboratori con l'utilizzo di dispositivi e applicazioni di intelligenza artificiale, anche con il coinvolgimento degli studenti.

**Il Collegio delibera all'unanimità** la Candidatura Progetto PNRR per la costituzione di snodi formativi per la transizione digitale sull'utilizzo dell'intelligenza artificiale nella scuola DM 219/2025

### **PUNTO N. 12. Delibera candidatura PON 2021-27 D.M. 38 moduli formazione docenti**

Il D.S. spiega che Il D.M. 38 destina risorse per la formazione del personale docente al fine di potenziare le competenze professionali, nell'ambito del Programma Nazionale "Scuola e competenze 2021-2027, nonché risorse per l'acquisto di tablet, PC; dispositivi digitali da fornire in comodato d'uso al personale della scuola, a valere sul Programma operativo complementare "Per la scuola" 2014-2020.

**Il Collegio delibera all'unanimità** la candidatura al PON 2021-27 D.M. 38 moduli formazione docenti.

### **PUNTO N. 13. Proposta apertura pagina social Facebook e Instagram di Istituto**

In merito al suddetto punto il Collegio si riserva di approfondire e portare la questione nelle riunioni e nei Collegi previsti a settembre, ad apertura del nuovo anno scolastico.

### **PUNTO N. 14. Report monitoraggio dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo della piattaforma Elisa riguardante il nostro Istituto a.s. 24-25**

L'ins.te Lazzeretti, Referente del nostro I.C per quanto riguarda il contrasto al bullismo e cyberbullismo, illustra al Collegio il report dei principali risultati del monitoraggio del bullismo e del cyberbullismo a.s. 2024/2025 del nostro Istituto, condotto all'interno del progetto Piattaforma ELISA.

Per quanto riguarda gli episodi di prepotenza tra pari, emerge che, secondo i docenti del nostro I.C. tra i loro studenti e studentesse, nei 2-3 mesi precedenti la rilevazione, l' 11% ha subito prepotenze da parte dei pari, il 12% ha preso parte a episodi di bullismo, l' 11% ha subito prepotenze online e il 10% ha commesso atti di cyberbullismo. Il Monitoraggio 2024/2025 ha previsto la rilevazione delle reazioni degli insegnanti agli episodi di bullismo. I docenti hanno dichiarato di portare avanti interventi di mediazione per risolvere il conflitto e trovare una soluzione al problema tra sempre e spesso; di discutere dell'episodio o del fenomeno con l'intera classe tra sempre e spesso: di fornire spesso un supporto individuale alla vittima; di utilizzare tra sempre e spesso dei metodi disciplinari. Inoltre, secondo i docenti, in media, il non intervento a fronte di episodi di bullismo si verifica quasi mai. Attraverso l'utilizzo di 3 domande specifiche, il Monitoraggio ha proposto la rilevazione del clima scolastico in relazione al bullismo. Secondo i risultati, il 90% dei docenti della nostra scuola dichiara che adulti, studenti e studentesse sono attenti e sensibili al fenomeno del bullismo e cyberbullismo, il 97% considera abbastanza chiare le regole e le conseguenze cui va incontro chi commette atti di bullismo e il 90% considera la propria scuola un luogo sicuro per gli studenti e le studentesse. La Legge n. 71 del 29 maggio 2017 prevede che all'interno di tutte le Istituzioni Scolastiche sia nominato dal Dirigente Scolastico almeno un docente referente per il contrasto al bullismo e al cyberbullismo. Il 97% dei docenti del nostro I.C. ha dichiarato che nella sua scuola tale docente è stato nominato, lo 0% ha riportato che tale docente non è ancora stato nominato, mentre il 3% ha dichiarato di non sapere se questo sia stato nominato. In accordo con quanto disposto dalla Legge n. 71 del 29 maggio 2017, la quale prevede l'aggiornamento delle Linee di Orientamento del 2021 per la prevenzione ed il contrasto del bullismo, il 18 febbraio 2021, il Ministero dell'Istruzione ha diffuso l'aggiornamento 2021. Il Monitoraggio 2024/2025 ha previsto l'indagine della conoscenza delle Linee di Orientamento del 2021. Il 17% dei docenti ha dichiarato di conoscere le Linee di Orientamento del 2021 in modo approfondito, l' 83% di averne sentito parlare, ma di non averle approfondite, mentre lo 0% di non conoscerle per niente. Al fine di capire se alcune indicazioni delle Linee di Orientamento del 2021 abbiano effettivamente trovato traduzione applicativa è stato chiesto ai docenti se nella propria scuola fosse stato adottato un protocollo per la presa in carico e la gestione dei casi di bullismo. L' 83% dei docenti ha riportato la presenza nella sua scuola di un protocollo per la presa in carico e per la gestione delle situazioni di bullismo e cyberbullismo (il 17% ha dichiarato

di non sapere se la sua scuola abbia adottato un protocollo; lo 0% ha affermato che non è stato adottato nella sua scuola). 8 Azioni importanti per la prevenzione dei fenomeni risultano essere gli incontri di sensibilizzazione sui temi del bullismo e cyberbullismo rivolti alla comunità scolastica. Nel corso dell'a.s. 2024/2025, secondo la percezione dei docenti della nostra scuola, ha portato avanti azioni di sensibilizzazione sul tema rivolti agli studenti (100% almeno uno; 0% nessuno) e alle loro famiglie (83% almeno uno).

Il Collegio prende atto di tale informativa.

#### **PUNTO N. 15. Comunicazioni del Dirigente**

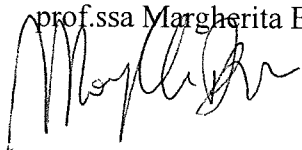
Il D.S. comunica con grande orgoglio che un'allieva del nostro Istituto, Yan Shi Lan della 2B della Scuola Secondaria, è risultata la prima a livello scolastico, nazionale e regionale del concorso Big Challenge e che giovedì 28 maggio, dalle ore 9 alle ore 11, si terrà presso il cortile di via Acquaroni 65, la premiazione del suddetto concorso in lingua inglese per tutti i ragazzi partecipanti alla gara e le rispettive famiglie.

**Il Collegio prende atto di tali comunicazioni.**

La riunione termina alle ore 19.00.

Il segretario

prof.ssa Margherita Bozza



Il Presidente della riunione

prof. Guglielmo Caiazza

